

8° CONVEGNO NAZIONALE DEI GAS - Misano (Riccione), 17-18 maggio 2008

“Scenari di Piccola Distribuzione Organizzata”

Appunti di Marco Servettini, Giuseppe Vergani e Sergio Venezia

Per facilitare la discussione e il lavoro nel gruppo “DES e Piccola Distribuzione Organizzata” proponiamo due brevi spunti di riflessione su dei possibili scenari di PdO.

Il primo è una bozza di schema elaborata da Giuseppe Vergani e Sergio Venezia nell'ambito della Retina della Brianza e del DES-Brianza.

Metafora: LIEVITO: è ciò che fa AUMENTARE l'impasto miscelando in modo unico l'aria con acqua e farina

Senso: Vi sono molte realtà, nel mondo dell'economia solidale che puntano molto sulla quantità: il messaggio diviene affascinante se ha dalla sua i numeri di un vasto consenso. E' la logica dello share televisivo: si deve arrivare a tante persone sensibili, anche attraverso i canali della comunicazione e della distribuzione
GP DVD

Esempi: Banca Popolare Etica – Trans Fair – COOP

Scenari di PdO: Nessuno: bisogna giocare le regole del gioco (il mercato) adeguandosi agli strumenti del sistema: i canali distributivi sono spesso quelli della GdO.

Metafora: CONDIMENTO: è ciò che da NUOVO SAPORE ad una pietanza, che ne valorizza le proprietà al palato

Senso: Esistono delle esperienze positive e diffuse di economia solidale nelle quali si possono aggiungere elementi di significato. Ad esempio Padre A. Zanotelli dice che le BDM dovrebbero diventare nuovi “centri di socialità” nel territorio, non fermarsi al ruolo di negozio. Si tratta di mettere il consumo critico laddove c'è consumismo, la gratuità dove c'è puro mercato, ecc.

Esempi: Le BDM che assumono un ruolo di riferimento e di visibilità politica ed aggregativa. Le Banche del Tempo. I gruppi d'acquisto solidali. Le MAG.

Scenari di PdO: Si può ipotizzare un ruolo complementare a quello commerciale ad alcuni soggetti solidali: la BDM può diventare anche centro di promozione culturale, di aggregazione e di socialità. E' importante poter raggiungere tutti ma mantenere la propria connotazione.

Metafora: MACCHIA D'OLIO: cade spesso non uniforme, sempre coerente a se stessa e coesa

Senso: Vi sono isole di forte consapevolezza che abbracciano valori forti e controcorrente come sobrietà, decrescita, sostenibilità e convivialità (nel senso attribuito da Illich). Il messaggio ottiene consenso attraverso il passaparola e la testimonianza di stili di vita vissuti e, naturalmente, l'espansione è lenta e a macchia di leopardo. Non serve alcun tipo di “marketing”.

Esempi: Le filere corte. I sistemi di scambio locali (monete locali). Il welfare di reciprocità. Le reti di economia solidale.

Scenari di PdO: Si possono immaginare sistemi di mutualità dove poco conta l'immagine e la visibilità e molto le prassi innovative: uno spazio non commerciale dove da un lato può avvenire la distribuzione di beni, ma anche il baratto ed il dono. Le prassi più favorite sono l'autoproduzione e la produzione comunitaria, le condivisioni a più livelli (co-housing, car sharing), la mutualità e la solidarietà.

*Il secondo punto nasce dall'incontro "Immaginare la piccola distribuzione organizzata", tenutosi a Milano il 20 dicembre scorso nell'ambito del progetto Equal "Nuovi Stili di Vita".
Si tratta di uno schema che sintetizza il lavoro del gruppo sulla "organizzazione logistica", che ha visto l'interazione di vari GAS coinvolti in reti di economia solidale.*

Livelli di distribuzione / organizzazione logistica

- GAS: magazzino distribuito nelle cantine dei consumatori!
- Magazzino unico in cui confluisce il prodotto da più produttori, per ripartire verso i consumatori.
- Base logistica in cui confluiscono prodotti diversi, da cui ricostruire il paniere che riparte verso i consumatori.
- Integrazione di base logistica e interfaccia in cui i consumatori possono accedere (es. Città dell'altreconomia)

Scenari di Pdo

- **Passare dalla logica del GAS a quella dei DES:** dalla risposta dei bisogni logistici specifici di un gruppo di consumatori, all'obiettivo di supportare l'allargamento del bacino di consumatori a cui arrivare
- A livello di GAS: intercettare i bisogni logistici come base di riferimento
- A livello di DES: gestire una **base logistica** allargando l'orizzonte:
 - o Per renderla sostenibile (*Ottimizzare la funzione logistica nella logica dell'economia di scala: es. da soluzione per un GAS a soluzione per una rete locale di GAS, a soluzione per interrete regionale di GAS, ecc*)
 - o Per allargare il giro dei consumatori responsabili
- Fino all'interazione inter-DES (a livello regionale?)